

**Roma, 26 Ottobre 2018**

➤ **A TUTTI GLI ISCRITTI ALL’AAROIE-MAC**

- **OGGETTO: EMERGENZA SPECIALISTI E PROGETTO DI IMPIEGO DEI MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA (MIF) PER SOPPERIRE ALLE CARENZE DI MEDICI IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE, NEI PS, NEL 118**

Carissimi,

quella che segue è una storia che è bene che tutti gli Iscritti (e idealmente tutti i Colleghi iscrivibili alla nostra Associazione) conoscano. Scriverla è costato non poco tempo e impegno al fine della massima chiarezza possibile in relazione ad un argomento così complesso, pertanto vi prego di arrivare fino in fondo a questa pur non breve comunicazione, e vi ringrazio tutti in anticipo dell’attenzione.

Di tutto l’excurus, in questa storia saranno riportati i passaggi più significativi.

In questi giorni è riemerso un progetto governativo finalizzato a tamponare l’emergenza legata alle carenze di Medici Specialisti negli Ospedali prevedendo di regolamentare, partendo da un livello centrale (fondamentalmente a partire dal Ministero della Salute) LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DEI MEDICI SPECIALIZZANDI (MIF) SUI PAZIENTI che attualmente per regola più o meno scritta sono (rectius: dovrebbero essere) eseguite tutte, sempre ed ovunque, negli Ospedali dell’intero territorio nazionale, SOTTO LA DIRETTA E PERSONALE PRESENZA DI UNO SPECIALISTA.

PER QUANTO RIGUARDA GLI ANESTESISTI-RIANIMATORI, AD INIZIARE DALLE VISITE PRE-OPERATORIE, PER CONTINUARE CON LE PROCEDURE ANESTESIOLOGICHE VERE E PROPRIE, PER FINIRE CON TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DISCIPLINARE, NESSUNA ESCLUSA, OGGI IL RAPPORTO TRA MEDICO SPECIALIZZANDO (MIF) E MEDICO SPECIALISTA È 1:1.

SAPPIAMO TUTTI MOLTO BENE CHE OGGI COME IERI QUESTA REGOLA VIENE ASSOLUTAMENTE ED OVUNQUE PERFETTAMENTE RISPETTATA.

SCUSATE, QUESTA PRECISAZIONE ERA SOLO PER STRAPPARVI UN SORRISO, NON UNA RISATA.

TORNIAMO SERI.

Gli SPECIALIZZANDI, in realtà, sono già utilizzati oggi da anni e anni in troppi Ospedali sia come TAPPABUCHI, sia per sgravare da carichi di lavoro sempre più elevati dotazioni organiche di Medici Specialisti sempre più in sofferenza, ed in alcuni casi non sporadici anche per motivi meno confessabili.

Sarà forse per questa “VERITÀ NASCOSTA” che questa storia, magari, non piacerà a tutti, e forse alcuni se ne risentiranno. In tal caso poco male, se la verità fa male ce ne faremo una ragione.

Il riordino dello status di MIF non è un’iniziativa governativa nuova, tutt’altro, in quanto precedentemente (correva verso il termine l’Anno Domini 2014, sotto il Dicastero alla Salute retto dal Ministro dell’epoca Lorenzin), veniva preparata e ampiamente pubblicizzata una Bozza di DDL delega ex Art. 22 del Patto della Salute 2015, di cui fiorirono le più varie versioni, sull’inquadramento anche contrattuale (CCNL) e non solo formativo (Borse di studio MIF – Medici in Formazione Specialistica), alla fine, dopo circa 18 mesi, tutte abortite (e meno male) principalmente perché quella più strampalata intendeva inquadrare i MIF alla stessa stregua dei “Caposala”.

A fronte di tale iniziativa dell’epoca, la scrivente Presidenza si mise immediatamente all’opera per delineare nel modo migliore possibile alcuni principi di tutela e di salvaguardia della professionalità specialistica in Anestesia e Rianimazione, che dopo lunghissime discussioni e approfondimenti tra i Quadri Direttivi Nazionali e Regionali della nostra Associazione, oltre che con Esponenti del mondo scientifico e accademico, furono finalmente approvati all’unanimità dal Consiglio Nazionale AAROIE-MAC il 26 Settembre 2015 (assenti unicamente il Presidente Regionale Sicilia e il Presidente Provinciale Bolzano dell’epoca).

Tale approvazione fu raggiunta anche attraverso una presa d’impegno di tutti i Presidenti Regionali dell’epoca a coinvolgere nel modo più ampio possibile non solo tutti i livelli di rappresentanza AAROIE-MAC anche più periferici, ma tutti i nostri Iscritti, ed auspicabilmente tutti i Colleghi interessati, in modo da non lasciarli impreparati di fronte all’eventuale precipitare della situazione.

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via XX Settembre 98/E – 00187 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

☎tel: 06 47825272 – 081 5585160 ✉e-mail: [aaroiemac@aaroiemac.it](mailto:aaroiemac@aaroiemac.it) 🌐website: [www.aaroiemac.it](http://www.aaroiemac.it)

Questo in modo tale che, se ce ne fosse stato bisogno, avremmo potuto apporre alcuni importanti limiti specificatamente per la sfera professionale di nostro interesse. Fortunatamente (o sfortunatamente, dato che oggi l'emergenza dovuta alla carenza di Specialisti nella Disciplina di Anestesia e Rianimazione è decisamente peggiorata, per non parlare della situazione in cui versano i Pronto Soccorso), l'art. 22 del Patto Salute 2015 abortì.

Purtroppo, nel tempo, l'avvenuta diffusione di informazioni attuata al riguardo dall'AAROIE-EMAC, a quanto oggi pare, non ha sortito l'effetto sperato di rendere consapevoli tutti i Colleghi della spinosa situazione.

Le informazioni nel tempo trasmesse sulla delicata questione:

– Comunicazione agli Iscritti 18/11/2014 "Commento sulla bozza di DDL delega ex art. 22 del Patto della Salute" con all'interno bozza di DDL delega ex art. 22 del Patto della Salute + Comunicato Stampa (pubblicato anche sul Nuovo AR):

<https://www.aaroiemac.it/uploads/SalaStampa/Comunicati%20Stampa/2014/17-Novembre-2014-Formazione%20specializzata%20deve%20fartire%20dai%20fabbisogni%20ospedalieri.pdf>

– Comunicato Stampa AAROIE-EMAC 30/05/2016 (pubblicato anche sul Nuovo AR):

<https://www.aaroiemac.it/website/-n813.html>

– Comunicazione agli Iscritti 17/06/2016 "Patto Salute: Art. 22 condivisibile ma senza abusi" con all'interno Bozza Ministero, CS Intersindacale:

<https://www.aaroiemac.it/website/patto-salute-condivisibile-la-proposta-del-ministero-n862.html>

– Ulteriore precisazione al riguardo:

<https://www.aaroiemac.it/website/patto-salute-art-22-condivisibile-ma-senza-abusi-n863.html>

Le responsabilità di quest'emergenza sono legate principalmente alla mancata programmazione ultra-ventennale dei reali fabbisogni di medici specialisti, come anche il Ministro Grillo ha avuto modo di ricordare recentemente:

<https://video.sky.it/news/cronaca/grillo-la-carenza-degli-anestesiisti-cera-gia-20-anni-fa/v429503.vid>

Invano l'AAROIE-EMAC, per iniziativa della scrivente Presidenza, alla quale iniziativa nessun'altra forza di categoria si è (almeno pubblicamente) associata, ha incessantemente, negli anni del proprio mandato, lanciato l'allarme sulla necessità di ampliare consistentemente le Borse di Studio dei MIF in Anestesia e Rianimazione, come anche da ultimo:

<https://www.aaroiemac.it/website/le-universit-italiane-possono-formare-1165-anestesiisti-rianimatori-allanno-basta-alibi-occorre-finanziare-tutti-i-contratti-di-specializzazione-necessari-n1587.html>

Arrivando da allora rapidamente ai giorni nostri, si tratta pertanto di un'iniziativa che oggi viene ripensata ad iniziare dalla politica, in ordine alla quale il Ministro della Salute On. Giulia Grillo, il 2 Agosto 2018, dichiarava quanto riportato al link:

[http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo\\_id=64662](http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=64662)

ed in seguito convocava in audizione le OO.SS. della Dirigenza Medica per il 30 Agosto al fine di riceverne osservazioni e proposte, come riportato al link:

[http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo\\_id=65075](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=65075)

che riporta anche le varie posizioni sindacali sull'argomento. Tra poche righe spiegherò il perché l'AAROIE-EMAC non viene citata.

Già a Settembre 2018, l'ANAAO aveva pubblicizzato le proprie analisi e anticipato le proprie proposte, come riportato ai link:

[http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo\\_id=53595](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=53595) (12 Settembre 2018);

[http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo\\_id=65970](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=65970) (25 Settembre 2018).

Il 18 Ottobre 2018 sempre l'ANAAO pubblicizzava le proprie proposte presentate il 30 Agosto, come riportato ai link:

[http://www.anaao.it/public/aaa\\_6424969\\_dm\\_07-def.pdf](http://www.anaao.it/public/aaa_6424969_dm_07-def.pdf)

Nelle suddette proposte ANAAO veniva chiaramente scritto (come di pubblico dominio) che *"Per alcune specialità come Anestesia e Rianimazione, Radiologia e altre dell'area dell'emergenza/urgenza, si dovrà definire in ogni caso una particolareggiata job description"*. Questo veniva precisato in base ad un accordo interno intersindacale nazionale, che la scrivente Presidenza otteneva grazie alla peculiarità di rappresentanza specialistica che viene a tutt'oggi riconosciuta alla nostra Associazione, frutto anche di un non facile lavoro di relazioni sindacali negli ultimi anni.

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via XX Settembre 98/E – 00187 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

☎tel: 06 47825272 – 081 5585160 ✉e-mail: [aaroiemac@aaroiemac.it](mailto:aaroiemac@aaroiemac.it) 🌐website: [www.aaroiemac.it](http://www.aaroiemac.it)

In occasione dell'audizione ministeriale delle OO.SS. della Dirigenza Medica svoltasi il 30 Agosto veniva presentato allo Staff del Ministro Grillo, congiuntamente con il nostro mondo scientifico e accademico sotto l'egida sindacale AAROIEMAC, un documento unitariamente sottoscritto, il quale si limitava ad evidenziare i nodi normativi, giuridici, ed ordinamentali che ad oggi non consentono di dar seguito al progetto governativo in questione, riservandoci la possibilità di un successivo passaggio con le nostre osservazioni e richieste sulla questione. Il documento presentato il 30 Agosto 2018, inviato tramite Comunicazione agli Iscritti e pubblicato sulla nostra Rivista, è disponibile al link:

<https://www.aaroiemac.it/website/-n1723.html>

L'AAROIEMAC, però – non a caso – si era espressa il giorno prima dell'incontro, con un CS ripreso da diverse testate mediatiche:

<https://www.aaroiemac.it/website/-n1656.html>

Ad oggi, si susseguono fondate notizie in base alle quali il Ministero della Salute non cessa di lavorare sull'iniziativa in oggetto, facendo riferimento – sostanzialmente – alle proposte ANAAO. Pertanto, la scrivente Presidenza ha continuato ad adoperarsi incessantemente, come già fatto in passato anche sull'argomento, al fine di aggiornare e di rendere più tutelanti i principi già delineati dalla nostra Associazione a partire dal 2015.

I PRINCIPI CHE L'AAROIEMAC, ALL'UNANIMITÀ DEL SUO CONSIGLIO NAZIONALE DELL'EPOCA RIUNITO IN SEDUTA, AVEVA APPROVATO IL 26 SETTEMBRE 2015, VENIVANO DUNQUE ULTERIORMENTE AFFINATI E RIASSUNTI COME NEL "LE RICHIESTE AAROIEMAC NEL MERITO DEL PROGETTO DI IMPIEGO DEI MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA PER SOPPERIRE ALLE CARENZE DI MEDICI IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE, NEI PS, NEL 118" ALLEGATO ALLA PRESENTE, IL CUI VALORE, SI BADI BENE A SCANSO DI EQUIVOCI:

- NON È ASSOLUTAMENTE DI AVALLO NEI CONFRONTI DEL TAMPONAMENTO DELLA CARENZA EMERGENZIALE DI SPECIALISTI CON GLI SPECIALIZZANDI
- È INVECE DI RICHIEDERE IL RISPETTO MINIMALE DI ALCUNI CRITERI, IN PARTICOLARE DI QUELLI SPECIFICI PER LA PECULIARITÀ DEI SETTORI PROFESSIONALI TIPICI DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE, SENZA ALCUNA DEROGA, NEL CASO IN CUI L'INIZIATIVA GOVERNATIVA DI AFFIDARE AI MIF ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PIÙ O MENO DIRETTE SUI PAZIENTI DOVESSE CONCRETIZZARSI PER TUTTE LE DISCIPLINE SPECIALISTICHE DELLA DIRIGENZA MEDICA OSPEDALIERA.

Tali "RICHIESTE AAROIEMAC NEL MERITO DEL PROGETTO DI IMPIEGO DEI MIF", allegate alla presente, conseguivano a diversi e ben conosciuti interventi mediatici in cui il Ministro Grillo ha chiaramente manifestato particolare interesse per la carenza specifica di Medici Anestesiisti Rianimatori e di Pronto Soccorso, da affrontarsi nell'immediato, non potendosi attendere (è evidente) che in non pochi anni (sicuramente più di 5) necessari affinché un ampliamento notevolissimo (ammesso e non concesso che avvenga) delle borse di studio dei MIF porti ad un aumento apprezzabile di Specialisti per questi nostri delicatissimi settori.

Un invito ad esprimersi nel merito dei principi sostanzialmente poi redatti nelle "RICHIESTE AAROIEMAC NEL MERITO DEL PROGETTO DI IMPIEGO DEI MIF", allegate alla presente, veniva quindi inviata dalla scrivente Presidenza, in Bozza, sia a tutti gli attuali Componenti del Consiglio Nazionale, sia ai più autorevoli Esponenti del nostro mondo scientifico e accademico, al fine di sollecitare con cortese urgenza le più idonee modifiche migliorative e/o l'elaborazione di principi ugualmente spendibili sul piano dei confronti sindacali dell'AAROIEMAC con le Istituzioni di Governo del SSN, o, diversamente, l'approvazione da parte del CN dell'Associazione attualmente in carica, della suddetta Bozza. Ad oggi, nessun'altra proposta organica in tal senso è pervenuta alla scrivente Presidenza da parte di alcuno.

Sono invece giunte, più o meno velatamente da alcuni ambienti, richieste di mantenere lo status quo, che di fatto lascia a ciascun Scuola di Specializzazione la libertà di decidere, ciascuna per sé, i criteri di affidamento delle attività assistenziali agli Specializzandi. In sostanza, quello che si profila all'orizzonte è la richiesta all'AAROIEMAC di fiancheggiare questo status quo, che consente ad ogni Scuola di Specializzazione di avere un proprio core curriculum nel quale la formazione dei vari settori disciplinari è assemblata nel modo più vario.

L'autorizzazione deliberatoria consiliare associativa nazionale a procedere nella direzione tratteggiata dalla presente informativa, che dell'edizione originale (quella risalente al 2015) è un miglioramento, richiesta ovviamente d'urgenza data l'ormai percepita estrema ristrettezza dei termini decisionali governativi, giungeva a larga maggioranza nelle scorse ore. Con

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via XX Settembre 98/E – 00187 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

☎tel: 06 47825272 – 081 5585160 ✉e-mail: [aaroiemac@aaroiemac.it](mailto:aaroiemac@aaroiemac.it) 🌐website: [www.aaroiemac.it](http://www.aaroiemac.it)

questa approvazione, la suddetta larga maggioranza ha scelto con grande senso di responsabilità di agire, e non di restare passiva ad attendere eventi che rischiano di travolgerci.

A TAL PROPOSITO, SPIACE CHE TUTTA L'INFORMAZIONE INERENTE IL LAVORO DI STUDIO, ANALISI, PROGETTUALITÀ, SVOLTO DALLA SCRIVENTE PRESIDENZA E DA TUTTI COLORO I QUALI IN SENO ALL'AAROIEMAC CI HANNO MESSO IMPEGNO, RISORSE, COMPETENZE, NON SIA GIUNTO COME CI SI AUSPICAVA A TUTTI I NOSTRI ISCRITTI.

Infatti, negli ultimi giorni è emerso che molti Colleghi non sapevano nulla dei cambiamenti che (se l'attuale Governo riuscirà nel suo intento di portare a compimento il tamponamento della situazione emergenziale riguardante le carenze specialistiche) si profilano all'orizzonte.

RACCONTARE QUESTA STORIA TENTA DI RIMEDIARE A QUESTA CARENZA.

Quella finora descritta è la situazione ad oggi.

Ciò premesso, la scrivente Presidenza, autorizzata dalla suddetta approvazione consiliare avvenuta a larga maggioranza, ha continuato, con le "RICHIESTE AAROIEMAC NEL MERITO DEL PROGETTO DI IMPIEGO PROFESSIONALE DEI MIF PER SOPPERIRE ALLE CARENZE DI MEDICI IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE, NEI PS, NEL 118", allegate alla presente, il percorso intrapreso a tutela di tutti gli Iscritti, perché non farlo avrebbe significato scegliere sconsideratamente di subire il rischio di imposizioni dall'alto che non consentirebbero più di porre in essere le indispensabili tutele proprie dei nostri ambiti specialistici, così come elaborate dalla nostra Associazione.

Le più strenue opposizioni verso un'azione sindacale seria e credibile finalizzata a tentare di far sì che l'AAROIEMAC sia un interlocutore importante nelle ipotesi di cambiamento che il Ministero della Salute intende perseguire giungono, in varia combinazione tra loro, per motivi facilmente intuibili, in estrema sintesi:

- da Specialisti in servizio che auspicano gli "Infermieri Anestesiisti" (Mod. Iade francese)
- da Specialisti Pensionati che lavorano nel Privato Convenzionato
- da Specialisti che già hanno collaborato o collaborano alle S. O. con Specializzandi
- da Specialisti che pur Dip. Pubblici Intramoenia, "arrotondano" con la LP in Cliniche Private, riuscendo ad aggirare le incompatibilità di legge grazie a convenzioni pubblico/privato surrettizie
- da Specializzandi che per motivi vari non possono fare altrimenti, o che non hanno compreso le condizioni alle quali l'AAROIEMAC sarebbe favorevole a tale cambiamento.

SI COGLIE PERTANTO L'OCCASIONE PER RIBADIRE CHE L'AAROIEMAC SAREBBE FAVOREVOLE A TALE PROGETTO DI CAMBIAMENTO UNICAMENTE A DETERMINATE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER TUTTI (SPECIALIZZANDI, SPECIALISTI, PAZIENTI), E SE TALE PROGETTO PREVEDESSE ANCHE UN CAMBIAMENTO DEL LORO STATUS GIURIDICO ATTRAVERSO PROCEDURE DI ASSUNZIONE CONTRATTUALIZZATA, A DOMANDA VOLONTARIA (P. ES. PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI) E QUINDI PREVEDESSE UN VERO E PROPRIO RAPPORTO DI LAVORO ADEGUATAMENTE REMUNERATO DI CONSEGUENZA, CON UNO STIPENDIO DI VALORE OVVIAMENTE SUPERIORE A QUELLO DELLA "BORSA DI STUDIO", CON I CORRELATI BENEFICI ANCHE PREVIDENZIALI, E TUTTO QUANT'ALTRO DI CONSEGUENZA.

Alcuni fantasiosi nostri Colleghi hanno proposto, per risolvere le carenze di Medici Anestesiisti Rianimatori e di PS, alcune soluzioni sulla cui proponibilità alle Istituzioni di governo del nostro SSN è forse meglio un laconico no-comment: il raddoppio degli stipendi, l'incremento ad libitum delle attività aggiuntive ex art. 55 da remunerarsi a cifre quadruplicate, il rientro al lavoro di Pensionati in LP, l'importazione di Medici dall'estero, e chi più ne ha più ne metta. In alternativa, secondo costoro, basterebbe licenziarsi tutti in massa, scioperare per mesi di fila, alzare barricate di ogni sorta.

Abbiamo avuto la pazienza di ascoltare anche queste facezie. Si sa, l'Italia è anche un Paese che in ambito calcistico annovera 60 milioni di allenatori, che le loro partite le giocano e le vincono tutte al bar.

Teniamo bene tutti i piedi per terra. L'alternativa reale sarebbe restare inerti, non fare nulla, mettendo tutto il Sindacato nelle condizioni di non poter rispondere alla domanda "il Sindacato che cosa fa?" nel caso in cui si realizzasse un cambiamento imposto per decreto senza una nostra interlocuzione.

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via XX Settembre 98/E - 00187 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

☎tel: 06 47825272 – 081 5585160 ✉e-mail: [aaroieamac@aaroieamac.it](mailto:aaroieamac@aaroieamac.it) 🌐website: [www.aaroieamac.it](http://www.aaroieamac.it)

LE RICHIESTE AAROIEMAC NEL MERITO DEL PROGETTO GOVERNATIVO DI IMPIEGO PROFESSIONALE DEI MIF PER SOPPERIRE ALLE CARENZE DI MEDICI IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE, NEI PS, NEL 118, SONO CHIARISSIME PER TUTTI COLORO CHE ABBIANO BEN PRESENTE L'URGENZA DELLA PROBLEMATICHE NELL'ATTUALE QUADRO POLITICO, SENZA PRESTAR FEDE A MISTIFICAZIONI O FRAINTENDIMENTI.

UNO DEI MOTIVI DELLO SCIOPERO DEL 23 NOVEMBRE È LO SFRUTTAMENTO SELVAGGIO DEGLI SPECIALIZZANDI.

IN DEFINITIVA, RIGUARDO AGLI SPECIALIZZANDI, DELLE DUE L'UNA: O SONO QUEL CHE ADESSO SI DICE CHE SIANO, CIOÈ MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA CHE ASSOLUTAMENTE DEVONO ESSERE "TUTORATI" E "TUTELATI" SEMPRE CON RAPPORTO 1:1 CON LO SPECIALISTA (MA FISICAMENTE COSTANTEMENTE PRESENTE SUL POSTO E NON IMPEGNATO IN MILLE ALTRE ATTIVITÀ O ADDIRITTURA A CASA), E ALLORA ALL'AAROIEMAC QUESTO VA NON BENE, VA BENISSIMO!

Ovvero, se proprio i MIF (in particolare quelli che l'AAROIEMAC rappresenta) devono essere utilizzati per tappare i buchi dovuti alle carenze di Specialisti, lo siano solo e unicamente con le dovute tutele organizzative, normative, giuridiche, assicurative, contrattuali, economiche, previdenziali, etc. Quelle tutele che, se proprio sarà necessario per una volontà politica manifestatasi non solo con l'attuale Governo, ma anche con il precedente, l'AAROIEMAC attualmente presieduta dal sottoscritto è già pronta, da oltre 3 anni, a delineare, e a cui non si intende per nessun motivo rinunciare.

Certo che questa lunga storia sia utile e sufficiente a fare definitiva chiarezza sull'argomento, vi invio

Cari saluti.

*Dr Alessandro Vergallo*  
*Presidente Nazionale AAROIEMAC*

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via XX Settembre 98/E – 00187 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

◆tel: 06 47825272 – 081 5585160 ◆e-mail: [aaroiemac@aaroiemac.it](mailto:aaroiemac@aaroiemac.it) ◆website: [www.aaroiemac.it](http://www.aaroiemac.it)